



Enel Green Power and TGx Italy
Power Plant Fusina

Centrale Termoelettrica ENEL di Fusina

**Autorizzazione Integrata Ambientale:
Rif. DM 0000250 del 03/12/2020 (G.U. n° 13 del 18/01/2021)
e s.m.i.**

Piano di Monitoraggio e di Controllo Comunicazione dei risultati del PMC – Dati anno 2023

Sommario

RIFERIMENTI.....	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	5
2. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'AIA.....	6
3. PRODUZIONE DELLE VARIE ATTIVITÀ	7
4. CONSUMI	8
5. EMISSIONI - ARIA	9
6. EMISSIONI PER L'INTERO IMPIANTO: ACQUA	12
7. EMISSIONI PER L'INTERO IMPIANTO: RIFIUTI	13
8. EMISSIONI PER L'INTERO IMPIANTO: RUMORE	15
9. EMISSIONI PER L'INTERO IMPIANTO: ODORI	16
10. INDICATORI DI PRESTAZIONE.....	17
11. RESOCONTO VARIAZIONI DI CONSUMI ED EMISSIONI.....	18
12. METODI ANALITICI CHIMICI E FISICI UTILIZZATI	19
13. ASPETTI AMBIENTALI PER MANUTENZIONI O Malfunzionamenti	20
14. ULTERIORI INFORMAZIONI	21
15. INFORMAZIONI PRTR	23
16. EVENTUALI PROBLEMI DI GESTIONE DEL PIANO	24
17. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE ANNUALE	25

Riferimenti

I commi 2 e 8 dell'art.29 decies del **D. Lgs. 152/06** richiedono la trasmissione dei "risultati del controllo delle emissioni, richiesti dalle condizioni dell'AIA". ¹

Il **Decreto AIA** prevede altresì al comma 7 dell'art. 4 *“Monitoraggio vigilanza e controllo”* che il Gestore *“In aggiunta agli obblighi recati dall’articolo 29-decies, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, il Gestore trasmetta gli esiti dei monitoraggi e controlli eseguiti in attuazione del presente provvedimento anche alla ASL territorialmente competente”*.

In relazione a tale obbligo, il **Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)** al paragrafo *“Comunicazione dei risultati del PMC”* specifica:

“Entro il 30 aprile di ogni anno, il Gestore è tenuto alla trasmissione, all’Autorità Competente (oggi Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Salvaguardia Ambientale), all’Ente di controllo (oggi l’ISPRA), alla Regione, alla Provincia, al Comune interessato e all’ARPA territorialmente competente, di un rapporto annuale che descrive l’esercizio dell’impianto nell’anno precedente”, secondo e con i contenuti minimi previsti a seguire (da pag. 105 a pag. 118).

La presente relazione è redatta in ottemperanza ai suddetti obblighi.

I risultati delle azioni di monitoraggio e controllo, attestanti il rispetto dei limiti prescritti dalle previgenti autorizzazioni ed attualmente delle condizioni stabilite dall'AIA, sono conservati in impianto per un periodo di almeno dieci anni su supporto cartaceo o idoneo supporto informatico (Rapporti di prova emessi, risultati completi dei controlli analitici, registrazione delle misure eseguite in continuo), comprensivi di tutti i documenti attinenti e rilevanti per la generazione dei dati stessi, a disposizione dell'Autorità Competente e dell'Ente di Controllo.

I dati rappresentati nella presente relazione derivano dall'elaborazione di tali dati per la trasmissione delle informazioni richieste.

In ogni caso è precisata, come richiesto, la modalità di definizione e mediazione dei dati elementari.

Con riferimento alla pubblicazione dei dati riferiti alla presente relazione, disposta dal citato comma 2 del citato art. 29 decies del **D. Lgs. 152/06**, laddove si tratti di dati sensibili ed attinenti al mercato elettrico, ai sensi della

¹ 2. A far data dall'invio della comunicazione di cui al comma 1, il gestore trasmette all'autorità competente e ai comuni interessati, nonché all'ente responsabile degli accertamenti di cui al comma 3, i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, secondo modalità e frequenze stabilite nell'autorizzazione stessa. L'autorità competente provvede a mettere tali dati a disposizione del pubblico tramite gli uffici individuati ai sensi dell'articolo 29quater, comma 3, ovvero mediante pubblicazione sul sito internet dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 29quater, comma 2.

8. I risultati del controllo delle emissioni, richiesti dalle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale e in possesso dell'autorità competente, devono essere messi a disposizione del pubblico, tramite l'ufficio individuato all'articolo 29 quater, comma 3, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195.

normativa applicabile in materia di trasparenza dei procedimenti amministrativi (L.241/90 e s.m.i.), è specificato:

“Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi”

In virtù delle indicazioni sopra dette, i destinatari della presente relazione, sono:

- Ministero dell’Ambiente e Sicurezza Energetica – Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS) – Direzione generale valutazioni ambientali (VA)
- ISPRA – Servizio Interdipartimentale per indirizzo coordinamento e controllo attività ispettive;
- ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia;
- Regione Veneto – Segreteria Regionale Ambiente e Territorio;
- Città Metropolitana di Venezia – Settore Politiche Ambientali;
- Comune di Venezia – Servizio Pianificazione Ambientale;
- ULSS n. 3 Serenissima;
- Autorità per la Laguna di Venezia.

La presente relazione, con relativi allegati, viene inviata a tutti i destinatari tramite PEC su supporto informatico editabile, compatibile con gli standard Open Office Word Processor e Open Office Foglio di Calcolo e, per quanto riguarda l’Ente di Controllo (ISPRA), la stessa relazione e gli allegati vengono inseriti anche nella Stanza di Lavoro sui supporti informatici richiesti.

Sistema di Gestione Integrato

Le procedure ambientali relative al Sistema di Gestione Integrato sono state revisionate in sintonia a quanto contenuto nel Decreto AIA, in particolare per l’attuazione del PMC.

Le stesse sono state oggetto di verifica da parte del Certificatore in fase di rinnovo triennale e audit di sorveglianza del SGI; le ultime verifiche eseguite a cura di un organismo di certificazione esterno, sono avvenute nelle date 26 e 27 Marzo 2024 per quanto riguarda il rinnovo della certificazione registrazione EMAS e nelle date 15-16 Maggio 2022 per quanto riguarda la certificazione del sistema di gestione integrato (UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018, UNI CEI EN ISO 50001:2018 e UNI ISO 37001:2016).

Le suddette procedure, ivi comprese quelle utilizzate nella compilazione della domanda AIA, sono conservate, in accordo con lo stesso SGI, presso l’impianto e sono a disposizione dell’Autorità Competente e dell’Ente di Controllo.

1. Informazioni generali

- *Nome dell'impianto*
- *Nome del gestore e della società che controlla l'impianto*

Enel Produzione S.p.A. – Impianto termoelettrico “Andrea Palladio” di Fusina, nella persona del Gestore: Ing. Alberto Marini.

- *N° di ore di effettivo e normal funzionamento dei gruppi*
(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)
- *N° di avvii e spegnimenti anno, per ogni gruppo.*
(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)
- *Principali prodotti e relative quantità mensili e annuali*
(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)
- *N° di avvii e spegnimenti anno differenziato per tipologia (caldo/tiepido/freddo) per ciascuna unità*
(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)
- *Durata (numero di ore) di ciascun transitorio per tipologia (caldo/tiepido/freddo) per ciascuna unità.*
(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)
- *Rendimento elettrico medio effettivo su base temporale mensile, per ciascuna unità.*
(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)
- *Consumo totale netto su base temporale mensile di combustibile per ciascuna unità di combustione.*
(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)
- *Tabella riassuntiva dei dati di impianto nell'attuale assetto autorizzato*
(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)

2. Dichiarazione di conformità all'AIA

- ***Esercizio dell'impianto è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite nell'AIA FS.***

La dichiarazione di Conformità, come previsto dal punto P) della lettera ISPRA prot. n. 0013053 del 28/03/2012, è contenuta nel testo della lettera di trasmissione della presente Comunicazione.

- ***Non conformità rilevate e trasmesse all'Autorità Competente e all'Ente di controllo / elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascuna non conformità.***

La dichiarazione di Conformità, come previsto dal punto P) della lettera ISPRA prot. n. 0013053 del 28/03/2012, è contenuta nel testo della lettera di trasmissione della presente Comunicazione.

- ***Eventi incidentali di cui si è data comunicazione all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo / elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento.***

La dichiarazione di Conformità, come previsto dal punto P) della lettera ISPRA prot. n. 0013053 del 28/03/2012, è contenuta nel testo della lettera di trasmissione della presente Comunicazione.

Si precisa che non sono occorsi eventi incidentali di particolare rilievo ed impatto sull'ambiente. A questa casistica appartiene anche l'evento comunicato con nota ENEL-PRO-13/04/2023-0006421.

3. Produzione delle varie attività

- *Quantità di prodotti nell'anno*
- *Produzione di energia elettrica e termica nell'anno*

I prodotti sono la produzione di energia elettrica e i dati sono riportati di seguito:

2023	FS3	FS4	Centrale
Energia termica [MWh] *	-	-	-
Energia elettrica lorda [MWh]	794.763	1.056.144	1.850.907

* L'energia termica derivante dal consumo di combustibili viene impiegata solamente per la produzione di energia elettrica; pertanto, non è un prodotto della centrale

4. Consumi

- **Consumo di materie prime e materie ausiliarie nell'anno**
(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)

- **Consumo di CSS nell'anno**

Nell'anno 2023 non c'è stato consumo di CSS.

- **Consumo di combustibili nell'anno**
(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)

- **Caratteristiche dei combustibili**
(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)

- **Consumo di risorse idriche nell'anno**

Descrizione	U.M.	Quantità
Acqua industriale AQI1	m ³	2.167.550
Acqua raffreddamento in ciclo aperto AL1	m ³	353.462.000
Acqua di riuso per Torri di Raffreddamento (AT1)	m ³	0
Acqua di falda (pozzi)	m ³	472
Acqua ad uso Potabile (FS 1-4)	m ³	44.050

- **Consumo di energia nell'anno**

Energia Elettrica Consumata	FS3	FS4	Centrale
MWh	114.908	145.755	260.663

5. Emissioni - ARIA

- ***Quantità emessa nell'anno di ogni inquinante monitorato per ciascun punto di emissione (per SO₂, NO_x, CO, polveri, HCl, NH₃, Hg e COT)***

Per il calcolo delle emissioni massiche dei parametri SO₂, NO_x, CO, polveri, HCl, NH₃, Hg e COT sono state utilizzate le misure orarie dell'anno rilevate dal sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME - concentrazioni inquinanti e portate fumi).

Le emissioni riportate in "Allegato 3 – Tabella Emissioni ARIA" – Foglio "Emissioni Macro Ton" sono quelle totali, ossia comprendono, oltre alle emissioni derivanti dal normale funzionamento dei gruppi, anche le emissioni in fase di avviamento e fermata.

Il valore riportato in Allegato 3 – "Tabella Emissioni ARIA" - Foglio "Emissioni Micro Ton" è calcolato sulla base dei dati di concentrazione riportati nei rapporti di prova (laddove le concentrazioni misurate sono risultate < limite rilevabilità del metodo, il valore si è considerato pari a ½ di quest'ultimo) e al volume dei fumi calcolato in base ai consumi annuali di ciascuno dei combustibili utilizzati e ai coefficienti che esprimono il volume unitario di fumi emessi per tipologia di combustibile.

- ***Risultato (in formato excel) delle analisi di controllo previste dal PMC, di tutti gli inquinanti in tutte le emissioni***

Per il dettaglio delle concentrazioni degli inquinanti misurati in discontinuo durante le campagne trimestrali e semestrali dei microinquinanti in formato excel si rimanda all' Allegato 3 – "Tabella Emissioni ARIA" – Fogli "Emissioni Camino CF3 – Gr3", "Emissioni Camino CF3 – Gr4". Si rappresenta che il Gestore ha sempre operato per adempiere all'AIA vigente in linea con le scadenze e frequenze ivi imposte.

- ***Quantità specifica di inquinante emessa ai camini autorizzati (espresso come kg/quantità di prodotto principale dell'unità di riferimento del camino)***

Per il dettaglio delle emissioni di inquinanti ai camini autorizzati si rimanda all' Allegato 3 – "Tabella Emissioni ARIA" – Foglio "Emissioni Kg_MWh".

- **Concentrazione media annuale, valore minimo, valore massimo e 95° percentile (in mg/Nm³) di tutte le sostanze regolamentate nell'autorizzazione in termini di emissioni in aria.**

Per il dettaglio delle concentrazioni di inquinanti evidenziando il valore minimo, valore massimo e 95° percentile (in mg/Nm³) di tutte le sostanze regolamentate in AIA, si rimanda all' Allegato 3 – “Tabella Emissioni ARIA” – Foglio “Emissioni – Mediati periodici.

- **Controlli da eseguire presso i sistemi di trattamento dei fumi
(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)**

- **Controlli da eseguire presso i sistemi di trattamento dei fumi
(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)**

- **Risultati del programma LDAR come previsto dal presente PMC**

Si allega alla presente Comunicazione, Allegato 6 – “RdP LDAR”, il censimento e la caratterizzazione delle emissioni non convogliate e la stima delle quantità emesse su base annua [t/anno], corredata da opportune misure di verifica finalizzate all'individuazione ed eventuale riparazione delle perdite di gas naturale, eseguito dalla società CARRARA srl.

Si precisa che l'anno 2023 è stato il terzo anno di applicazione del programma LDAR presso il sito di Fusina.

A seguito della dismissione delle linee metano relative a 2 delle 4 unità termoelettriche della Centrale, secondo AIA DM 250 del 3/12/2020 di cui prescrizione 91, al parere istruttorio conclusivo protocollo 2654 trasmesso dal MTE in data 12/01/2022 sono stati classificati come dismessi 1.660 sorgenti poiché fuori servizio.

Le emissioni eccezionali prevedibili, derivanti dal completo svuotamento e bonifica dei gruppi 1 e 2, sono state stimate in circa 0,90 tonnellate (Mg).

Tutti i componenti ispezionati e oggetto del report sono quelli che operano con fluidi con tensione vapore superiore a 13 millibar a 20°C (rif. CAP 3.3.2 del PMC). Nella Centrale di Fusina ad avere questa caratteristica risulta essere il metano, fluido non avente la caratteristica di pericolo H350, per tale ragione la Leak Definition è pari a 10.000 ppmv e i tempi di manutenzione e le frequenze di monitoraggio sono di conseguenza associabili a componenti che operano con sostanze non cancerogene. Trattandosi comunque del secondo anno di applicazione della procedura LDAR la Centrale di Fusina ha cautelativamente ridotto la frequenza di

monitoraggio dei propri componenti da annuale a semestrale. Di seguito le date di effettuazione delle due campagne.

Sezione	Tipologia Prova	Effettuazione prova
Impianto	Monitoraggio emissioni fuggitive metano -LDAR	11,12/04/23 e 26/06/23

- ***Emissioni scarsamente rilevanti ritenute non significative (gruppi di emergenza, motopompe antincendio, ...)***
(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)
- ***Emissioni dai sili di stoccaggio del calcare, delle ceneri e della calce***
(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)

6. Emissioni per l'intero impianto: ACQUA

- ***Quantità emessa nell'anno di ogni inquinante monitorato
(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)***
- ***Risultato (in formato excel) delle analisi di controllo previste dal PMC, di tutti gli inquinanti in tutti gli scarichi come previsto dal PMC
(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)***
- ***Controlli da eseguire presso l'impianto di trattamento acque (da inserire se sono presenti controlli a eventuali impianti di trattamento)***

Periodicamente vengono eseguiti controlli e taratura degli strumenti di misurazione in continuo installati negli impianti di trattamento acque da personale qualificato oltre ad essere eseguiti periodici controlli sugli impianti, così come definito nelle procedure del Sistema di gestione integrato della centrale di Fusina. Tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria vengono gestite e archiviate da apposito sistema informatizzato aziendale definito SAP. Per l'anno in oggetto non si sono rilevate criticità.

- ***Database del piano di sorveglianza ed ispezioni della rete fognaria***

Periodicamente così come definito anche nella comunicazione ENEL-PRO-19/07/2021-0011292, vengono eseguiti da personale dedicato controlli sulla rete fognaria secondo le scadenze definite nelle istruzioni operative di centrale. Tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese quelle potenzialmente generabili da questi controlli, vengono gestite e archiviate da apposito sistema informatizzato aziendale definito SAP. Per l'anno in oggetto non si sono rilevate criticità.

7. Emissioni per l'intero impianto: RIFIUTI

- *codici, descrizione qualitativa e quantità di rifiuti (pericolosi e non pericolosi) prodotti nell'anno, loro destino ed attività di origine;*
- *Produzione specifica di rifiuti (kg/MWh lordi; kg/t carbone estero);*
- *Indice annuo di recupero rifiuti (%);*
- *% di rifiuti inviati in discarica/recupero interno/recupero esterno sul totale prodotto;*
- *Risultati (in formato excel) delle analisi di controllo rifiuti;*
- *Prescrizione al punto 4, capitolo 5 "Rifiuti" del PMC dell'AIA 250/2020.*

Tutti i dati richiesti sono riportati nell'Allegato 9 – "Tabella Rifiuti Non Pericolosi" e nell'Allegato 10 – "Tabella Rifiuti Pericolosi".

- ***Criterio di gestione del deposito temporaneo di rifiuti adottato per l'anno in corso (2023)***

Il criterio di gestione attualmente adottato è quello temporale.

Il gestore con nota ENEL-PRO-23/03/2023-0005104 ha rinunciato alle aree di deposito temporaneo denominate 252 e 262, ritrasmettendo le planimetrie e le schede AIA impattate dalla scelta.

Il gestore con nota ENEL-PRO-14/06/2023-0010090 ha comunicato il ripristino dell'area di deposito temporaneo denominata 252, ritrasmettendo le planimetrie e le schede AIA impattate dalla scelta.

Il gestore con nota ENEL-PRO-15/01/2024-0000663 ha comunicato l'identificazione come aree di deposito temporaneo i sili di impianto adibiti allo stoccaggio di gesso (91A) ed i sili ceneri (45L e 90D2), andando ad aggiornare i codici EER stoccabili all'interno dell'area denominata 252, ritrasmettendo le planimetrie e le schede AIA che di fatto aggiornano le rispettive in possesso ad AC ed EC.

- **Piano di riduzione dei rifiuti speciali di processo con quantificazione degli indicatori eventualmente definiti dal gestore**

Enel ha sempre privilegiato le operazioni di recupero per il destino finale dei propri rifiuti prodotti. Un forte impulso è venuto dalla normativa specifica, in particolare dal D.M. 05/02/1998 e, in tempi più recenti, dalla Certificazione di qualità delle stesse ceneri.

In linea generale, infatti, la maggior parte dei rifiuti prodotti ad oggi viene avviata ad operazioni di recupero, in quanto solo una limitata quota, derivante prevalentemente da specifiche attività di manutenzione e riguardante tipologie di rifiuti per le quali non sono state individuate al momento possibilità di riutilizzo, viene destinata allo smaltimento.

- **Indicatori di prestazione anno 2023**

Produzione e Gestione dei Rifiuti

Indicatore	Unità di Misura	Modalità di Calcolo	Frequenza Autocontroll	Valore (t)	Valore (t/MWh)
Produzione di Rifiuti Pericolosi	t	M	Annuale	898,370	4,85E-04
Rifiuti Pericolosi Inviati a Recupero	t	M	Annuale	376,950	2,04E-04
Rifiuti Pericolosi Inviati a Smaltimento	t	M	Annuale	524,100	2,83E-04
Produzione di Rifiuti Non Pericolosi	t	M	Annuale	105.404,850	5,69E-02
Rifiuti Non Pericolosi Inviati a Recupero	t	M	Annuale	101.823,020	5,50E-02
Rifiuti Non Pericolosi Inviati a Smaltimento	t	M	Annuale	3.585,700	1,94E-03

8. Emissioni per l'intero impianto: RUMORE

- *Risultanze delle campagne di misura al perimetro suddivise in misure diurne e misure notturne*

Nel mese di maggio 2022 è stato effettuato l'aggiornamento della valutazione di impatto acustico di tutto il sito, con validità quadriennale.

9. Emissioni per l'intero impianto: ODORI

- **Risultati del monitoraggio previsto dal PMC**

Il Gestore, ottemperando a quando richiesto dal PIC e nel PMC ha implementato un monitoraggio olfattometrico nel corso del 2021/2022 in conformità con il documento “Metodologie per la valutazione delle emissioni odorigene – Documento di sintesi” adottato con Delibera 38/2018 da SNPA analizzando e valutando le potenziali sorgenti odorigene. A valle dell’analisi non sono state individuate sorgenti odorigene rilevanti.

Con la presente si trasmettono in Allegato 12 – “Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene”, i risultati dei campionamenti eseguiti ai recettori esterni di centrale dal laboratorio certificato “ARCO SolutionS s.r.l.”. I risultati dimostrano l’assenza di sorgenti odorigene rilevanti sia nel perimetro di Centrale che fuori dallo stesso.

Tipologia prova	Effettuazione Prova	RdP
Odorigene	19/06/2023	RT2023_041



Enel Green Power and TGx Italy
Power Plant Fusina

10. Indicatori di prestazione

I relativi indicatori di performance specifici sono stati riportati in Allegato 13 – “Tabella 66 – Monitoraggio degli indicatori di performance”.

11. Resoconto variazioni di consumi ed emissioni

La centrale con codice di registrazione IT-000104 è certificata EMAS e annualmente rinnova la stessa mediante la presentazione di una Dichiarazione Ambientale, certificata da Ente terzo, e annualmente pubblicata sul sito <https://corporate.enel.it/it/storie/a/2016/11/certificazioni-emas>.

Nello specifico, il documento viene redatto in conformità al Regolamento UE vigente che regola l'adesione volontaria delle organizzazioni ad un Sistema di Ecogestione ed Audit (EMAS) e, in accordo con l'impegno ambientale di Enel. In particolare, la Dichiarazione Ambientale contiene una descrizione del sito e dell'attività produttiva, le informazioni sulla Politica Integrata, sul Sistema di Gestione Integrato e sull'organizzazione, nonché una panoramica di quelle che sono le performance ambientali annuali raggiunte.



Enel Green Power and TGx Italy
Power Plant Fusina

12. Metodi analitici chimici e fisici utilizzati

(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)

13. Aspetti ambientali per manutenzioni o malfunzionamenti

- ***Fornire quanto previsto al capitolo 9 e ai § 12.7 e 12.8 del PMC
(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)***
- ***Tabelle di riepilogo delle risultanze delle attività di controllo delle fasi critiche di processo, in foglio excel editabile.
(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)***
- ***Tabella di riepilogo delle risultanze delle attività di manutenzione ordinaria/straordinaria, in foglio excel editabile, sui macchinari di cui alle fasi critiche di processo individuate nella tabella precedente.
(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)***

14. Ulteriori Informazioni

- ***Risultati dei controlli previsti dal PMC ed effettuati sulle matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee.***

Con la presente Comunicazione si trasmettono le campagne di analisi semestrali (Allegato 16 – “RdP Piezometri”) previste dal PMC per l’anno 2023, eseguite dal Laboratorio certificato Chemilab. Si elencano di seguito i Rapporti di Prova: C0002916, C0002917, C0002915, C0002918, C0007696, C0007792, C0007695, C0007697.

Il Gestore evidenzia che non si sono evidenziate differenze significative tra i parametri a monte e a valle dello stabilimento.

- ***Risultati dei controlli effettuati su impianti, apparecchiature e linee di distribuzione, come previsto dal presente PMC.***

Il controllo su impianti, apparecchiature e linee di distribuzione viene eseguito dal personale dell’impianto secondo le istruzioni operative di centrale. Tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese quelle potenzialmente derivanti da tali controlli, vengono gestite e archiviate da apposito sistema informatizzato aziendale definito SAP. Per l’anno in oggetto non si sono rilevate criticità.

- ***Risultati dei controlli effettuati sui serbatoi: risultati delle attività di ispezione e controllo eseguite sui serbatoi di materie prime e combustibili, come previsto dal presente PMC.***
(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)

- ***Richiesta deroghe temporanee necessarie alle condizioni autorizzative connessa alla grave crisi internazionale in atto in Ucraina***

All’esclusivo fine di dare seguito a quanto previsto dal comma 2 dell’art. 5-bis del decreto-legge n. 14/2022 (convertito in legge n.28/2022 e da ultimo modificato dal D.L. n. 50/2022, convertito in legge n. 91/2022) e al conseguente atto di indirizzo del MITE di attuazione del decreto-legge stesso ricevuto da Terna S.p.A. (in data 02-09-2022 prot. U.0019648 del 01-09-2022) e citato dalla stessa nella comunicazione inviata alla Scrivente (avente ad oggetto “Programma di massimizzazione (delibera ARERA 430/2022) - Aggiornamento del 23

settembre 2022” - prot. N 0015330 del 28/09/2022) con cui è stato formalizzato il programma settimanale di produzione, nonché con riferimento al comunicato di Terna pubblicato sul proprio sito in data 01/04/2023 - che riferisce dell’invio da parte del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) dell'atto di indirizzo con cui chiede di continuare il programma di massimizzazione di cui all’articolo 5-bis del D.L. 14/2022 (convertito in legge n.28/2022 e da ultimo modificato dal D.L. n. 50/2022, convertito in Legge n. 91/2022) fino al 30/09/2023, fermo restando il prosieguo del programma di decarbonizzazione della produzione di energia elettrica di Enel in linea con gli obiettivi del PNIEC, è stato trasmesso al MiTE con nota ENEL-PRO-18/04/2023-0006715 ed autorizzato mediante notifica alla CE (nota MITE prot. 69840 del 02/05/2023) l’elenco delle eventuali deroghe temporanee ipotizzabili all’Autorizzazione Integrata Ambientale vigente per l’impianto di Fusina, con indicazione delle rispettive motivazioni tecniche e delle nuove condizioni autorizzative, da attivare nel periodo dal 15/05/2023 al 30/09/2023 così come comunicato con nota ENEL-PRO-13/05/2023-0008186.

Il Gestore, così come precedentemente fatto con nota ENEL-PRO-02/10/2023-0016435, comunica la non applicazione delle deroghe temporanee ricomprese nella suddetta comunicazione.

- ***Planimetrie aggiornate.***
(Informazioni ritenute escluse dal diritto di accesso di terzi)

15. Informazioni PRTR

In applicazione al DPR 157/2011 il Gestore è soggetto all'obbligo di dichiarazione PRTR 2023 (trasmessa ad ISPRA con comunicazione ENEL-PRO-24/04/2024-0006708):

- a. Codice PRTR attività principale 1c "Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di 50 MW".
- b. Esplicitazione dei calcoli: sono stati verificati le quantità massiche degli inquinanti emessi secondo la classificazione riportata nel format fornito da ISPRA e sono stati indicati i soli valori per gli inquinanti risultati sopra soglia, di cui al punto 1 del format "Inquinanti convenzionali o gas serra", il valore della CO₂ è calcolato secondo la procedura prevista dallo schema EU ETS e validato da Organismo notificato RINA Services S.p.A. in data 27/02/2024. Inoltre, relativamente alla sezione "Trasferimento rifiuti" sono stati espressi i quantitativi smaltiti nel periodo di riferimento.

16. Eventuali problemi di gestione del piano

Nell'anno oggetto della presente comunicazione, la gestione del PMC è conforme alla regolarità dei controlli a proprio carico richiesti dal Decreto AIA 250/2020.

Si specifica che con riferimento alla prescrizione relativa alle analisi del carbone a pag. 22 del PMC rev.6:

“Le analisi sul carbone dovranno essere condotte sia su ogni singolo lotto (al conferimento di ogni nave) su un campione prelevato dalla tramoggia di carico dopo la frantumazione e la vagliatura, in concomitanza delle misure dei metalli in emissione ai camini dei gruppi di produzione. In particolari situazioni impiantistiche che non permettano il campionamento richiesto, il campionamento stesso potrà avvenire, in lotti da massimo 10.000 ton, in conformità con le disposizioni previste in materia di Emission Trading Scheme, attraverso l'impiego di società e laboratori accreditati.)”

Il Gestore archivia, parallelamente ai RdP delle analisi Microinquinanti nelle emissioni, le analisi dei metalli eseguite su campione di polverino specifico come da prescrizione, mentre per i parametri *“Potere Calorifico Inferiore, Umidità, Ceneri, Zolfo e Materiale volatile”* rimanda ai dati del registro *“CAR CET”* specifici per i mix di carbone utilizzati nelle singole giornate e alle relative analisi di ogni singolo lotto/nave in quanto non possibile eseguirli sulla materia prima frantumata.

Si specifica inoltre che, solo relativamente al GR3, con riferimento all'ultimo monitoraggio discontinuo del parametro HF previsto con frequenza trimestrale, da effettuare quindi entro la metà di novembre 2023, non è stato possibile eseguire il relativo campionamento in quanto il gruppo non è stato richiesto in esercizio commerciale dal gestore della rete nel periodo di riferimento (ultimo giorno di funzionamento 26/08/2023). Si rappresenta che tali principi erano già stati condivisi dal gestore con nota Enel-PRO-04/03/2020-0003756.

17. Documentazione allegata alla Comunicazione Annuale

Si allega la seguente documentazione:

1. INFORMAZIONI GENERALI

Allegato 1 - Tabella 62 - Tabella riassuntiva dei dati di impianto (dati alla Massima capacità produttiva)

4. CONSUMI

Allegato 2 - Caratteristiche dei combustibili

5. EMISSIONI – ARIA

Allegato – Tabelle annuali transitori per ogni inquinante

Allegato 3 - Tabella Emissioni Aria

Allegato 4 - RdP Emissioni in atmosfera

Allegato 5 - RdP Efficienza impianti

Allegato 6- RdP LDAR

6. EMISSIONI PER L'INTERO IMPIANTO: ACQUA

Allegato 7 - Tabella Emissioni Acqua

Allegato 8 - RdP Emissioni in acqua

7. EMISSIONI PER L'INTERO IMPIANTO: RIFIUTI

Allegato 9 - Tabella Rifiuti NON Pericolosi

Allegato 10 - Tabella Rifiuti Pericolosi

8. EMISSIONI PER L'INTERO IMPIANTO: RUMORE

Allegato 11 - PP Fusina rilievi e monitoraggio del rumore ambientale ai sensi L 447

9. EMISSIONI PER L'INTERO IMPIANTO: ODORI

Allegato 12 - Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene

10. INDICATORI DI PRESTAZIONE

Allegato 13 - Tabella 66 - Monitoraggio degli indicatori di performance

12. METODI ANALITICI CHIMICI E FISICI UTILIZZATI

Allegato 14 - Metodi Combustibili

Allegato 14 - Metodi Emissioni in Atmosfera

Allegato 14 - Metodi SME

Allegato 14 - Metodi scarichi idrici

13. ASPETTI AMBIENTALI PER MANUTENZIONI O Malfunzionamenti

Allegato 15 - Tabella AIA n.69 capitolo 13 – Apparecchiature critiche

14. ULTERIORI INFORMAZIONI

Allegato 16 - RdP Piezometri

Allegato 17 – Planimetrie Aggiornate

Allegato 18 – Estensione controlli su serbatoi esistenti ed evidenze demolizioni